

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1717

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato ASCIERTO

Norme in materia di trattamento economico del personale appartenente ai Corpi speciali ROS, GICO, SCO, NOCS, GIS

Presentata l'8 ottobre 2001

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'articolo 4, comma 4, del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410, prevede per il personale della Direzione investigativa antimafia (DIA), proveniente anche dalle Forze di polizia, la corresponsione di un particolare trattamento economico aggiuntivo, secondo le modalità fissate dall'articolo 3 della legge n. 486 del 1988. In particolare, a tale personale delle Forze di polizia è corrisposta una indennità mensile lorda oscillante, a seconda della qualifica rivestita, dal dirigente al V livello retributivo, tra i 2 milioni di lire e le 700 mila lire. Tale incremento del monte retributivo *pro capite* del citato personale, pur sempre compreso nel comparto « sicurezza », per quanto risponda alla pregevole professionalità assicurata da coloro che prestano servizio in tale organismo investigativo,

tuttavia appare chiaramente sperequato rispetto alle retribuzioni del personale in forza alla Divisione operazioni speciali — Nucleo operativo centrale di sicurezza (NOCS) della Polizia di Stato, al Gruppo intervento speciale (GIS) dell'Arma dei carabinieri, i quali svolgono compiti istituzionali ad altissimo rischio, al Gruppi di investigazione sulla criminalità organizzata (GICO) del Corpo della Guardia di finanza, come al Raggruppamento operativo speciale (ROS) dell'Arma dei carabinieri ed alle articolazioni sul territorio del Servizio centrale operativo (SCO) della Polizia di Stato, in quanto tale personale svolge funzioni assolutamente omogenee (opera cioè nel medesimo settore criminale) con caratteristiche di professionalità ed impegno che non sono certo inferiori a quelle del personale della D.I.A. Pertanto, la differenza di trattamento economico appare assolutamente ingiustificata e, sor-

tendo nei confronti del personale dei citati « reparti speciali » delle Forze di polizia effetti evidentemente demotivanti, risulta non in linea con le finalità di contrasto alla criminalità organizzata cui tali organismi sono preposti.

Si auspica, quindi, una omogeneizzazione del trattamento economico per tutti

gli operatori di polizia che svolgono analoghe funzioni nel settore della criminalità organizzata, nel senso cioè di estendere anche al personale del NOCS, del GIS, del GICO, del ROS e dello SCO gli incentivi retributivi già previsti per il personale delle Forze di polizia impegnato presso la DIA.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Al personale appartenente ai reparti di intervento speciale della Polizia di Stato — Divisione operazioni speciali — Nucleo operativo centrale di sicurezza (NOCS) e dell'Arma dei carabinieri — Gruppo intervento speciale (GIS), al Raggruppamento operativo speciale (ROS) dell'Arma dei carabinieri, ai gruppi di investigazione sulla criminalità organizzata (GICO) del Corpo della Guardia di finanza e al Servizio centrale operativo (SCO) della Polizia di Stato, è riconosciuto lo stesso trattamento economico previsto per il personale della Direzione investigativa antimafia (DIA) ai sensi dell'articolo 4, del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410.

Lire 500 = € 0,26



14PDL0017040